

# Mancini: Italia tra le migliori ma bisogna avere pazienza

Domani l'amichevole con l'Ucraina per aiutare Genova. «Balotelli e Belotti a casa? Torneranno quando saranno al 100%»

## FIRENZE

● Nella città che lo ha visto protagonista con la maglia della Sampdoria per quindici stagioni e dove ha alzato al cielo ben sette trofei, Roberto Mancini tornerà per la prima volta domani nella nuova veste di ct. Allo stadio "Ferraris", che riabbraccerà la Nazionale a quattro anni di distanza dall'amichevole con l'Albania, i giocatori entreranno in campo indossando una maglia con la scritta "Genova nel Cuore" e questa è solo una delle tante iniziative definite dalla Figc d'intesa con l'amministrazione comunale e la Regione Liguria per commemorare le vittime del crollo del Ponte Morandi. «È importante giocare questa partita e giocarla a Genova - ha detto il ct nella consueta conferenza stampa di inizio raduno - speriamo di portare 24 ore di gioia e che le persone che hanno subito questa tragedia possano svagarsi un attimo». Al di là del messaggio di solidarietà per tutto il popolo genovese, la partita con l'Ucraina rappresenta un test importante in vista del terzo incontro della Uefa Nations League in

programma domenica 14 ottobre a Chorzow contro i padroni di casa della Polonia. L'Italia, che nelle prime due gare ha raccolto solo un punto, va a caccia della prima vittoria nel torneo un mese dopo l'1-1 con i polacchi al "Dall'Ara" di Bologna.

## Cammino in salita

«Abbiamo intrapreso una strada - ha spiegato Mancini - ma sapevamo che non sarebbe stato semplice. Abbiamo perso contro i campioni d'Europa 1-0, schierando una squadra composta da Under 23. Contro la Polonia abbiamo fatto un'ottima partita, ma abbiamo ricevuto critiche anche in quell'occasione».

«Sono convinto - ha proseguito Mancini - che con il lavoro allestiremo una buona squadra, l'obiettivo rimane la qualificazione agli Europei. Se riusciremo ad arrivare primi nel girone o secondi saremo felici. Un problema, l'unico, potrebbe essere arrivare terzi, perché avremmo difficoltà nel sorteggio dell'Europeo. La Nazionale ha perso prestigio con la mancata qualifi-



Il ct azzurro Roberto Mancini

cazione al Mondiale, ma siamo l'Italia è dobbiamo tornare a essere tra le migliori del mondo, i ragazzi lo devono capire e quando vestono l'azzurro devono dare tutto, non basta il 70 per cento».

Dopo tre anni Mancini ha richiamato in Nazionale Sebastian Giovinco, mentre ha lasciato a casa Balotelli e Belotti: «Giovinco sta facendo bene da diversi anni. Ha grande qualità, negli ultimi tempi non ha avuto la possibilità di frequentare Coverciano e quindi vogliamo vederlo dal vivo e valutarlo. La mancata convocazione di Belotti, così come quella di Balotelli, deriva da valutazioni tecniche, sia lui che Balotelli fanno parte di questo gruppo e quando saranno al massimo torneranno».

## Cutrone e Romagnoli ko

Il ct, che dovrà rinunciare agli infortunati D'Ambrosio, Romagnoli e Cutrone, ha convocato Tonelli e Piccini. Quest'ultimo si sta mettendo in luce nella Liga con la maglia del Valencia: «Lo seguiamo da tempo». Mancini intanto si gode lo stato di forma di Lorenzo Insigne e Federico Chiesa, tra i più brillanti in que-

sto inizio di campionato: «Insigne ha grande qualità e fa bene in qualunque ruolo dell'attacco. Deve evitare in partita di rientrare troppo per aiutare la difesa, altrimenti perde lucidità. Chiesa sta facendo benissimo e può diventare davvero uno dei giocatori più importanti del calcio italiano. È un simulatore? Federico è un ragazzo per bene, deve solo pensare a lavorare».

## Abbonamenti

Continua intanto la campagna abbonamenti che chiuderà il 19 ottobre, il giorno precedente la prima sfida di campionato al Palabanca, che i biancorossi giocheranno con Catania. Negli ultimi giorni la società ha deciso di lanciare due nuove proposte scontate. Una è dedicata agli studenti universitari che potranno acquistare l'abbonamento numerato Gold in Tribuna Gotico e l'altra per tutti i genitori dei tesserati Fipav. I primi, per poter usufruire della promozione, dovranno rivolgersi alla segreteria della propria Università, i secondi alla società di volley dei figli.

**TIPIESSE CISANO BERGAMASCO:** Ruggeri 1, Milesi 15, Sbrolla 2, Costa 10, Piccinini 7, Burdello 8, Brunetti (L), Gaggini 7, Baldazzi 9, Genovese 1, Pozzi (L), Ne: Lozzi, All. Zanchi.

**GAS SALES PIACENZA:** Paris 4, Klobucar 12, De Biasi 10, Fei 12, Yudin 21, Copelli 10, Fanuli (L), Ingrassio 2, Caccato, Mercurio 4, Beltrami. Ne: Cereda (L), Canella. All. Botti.

**NOTE:** durata set 25', 25', 26' e 23' per un totale di 99'. Tipiese Cusano Bergamasco: battute sbagliate 9, ace 7, muri punto 8, errori in attacco 7, ricezione 43% (20% perfetta), attacco 46%. Gas Sales Piacenza: battute sbagliate 20, ace 2, muri punto 9, errori in attacco 10, ricezione 49% (34% perfetta), attacco 53% v.b.

## NATIONS LEAGUE, IL GRUPPO DELL'ITALIA

Risultati, classifica e calendario

GRUPPO	3
Venerdì 7 settembre	
Italia - Polonia	1-1
Lunedì 10 settembre	
Portogallo - Italia	1-0
Giovedì 11 ottobre, ore 20.45	
Polonia - Portogallo	
Domenica 14 ottobre, ore 20.45	
Polonia - Italia	
Sabato 17 novembre, ore 20.45	
Italia - Portogallo	
Martedì 20 novembre, ore 20.45	
Portogallo - Polonia	

## LA CLASSIFICA

	PT	G	GF	GS
Portogallo	3	1	1	0
ITALIA	1	2	1	2
Polonia	1	1	1	1

## NONSOLOCALCIO

# IL GOL NON HA ETÀ: GIRA E RIGIRA SEGNANO SEMPRE GLI STESSI



Paolo Gentilotti  
Capo Servizio  
Redazione Sport

Piacenza, stadio Garilli, abbiamo ammirato i due gol di Cacia e tutto il resto che il 35enne attaccante "piacentino" ha fatto "contro" la sua squadra. Ma la razza dei bomber ha dominato anche la giornata della Serie A, con una logica considerazione: sul podio del gol restano sempre gli stessi, l'arte del gol è un marchio di fabbrica, un istinto guerriero stampato a sbalzo su scudi scintillanti. Immagine un po' aulica, ma ogni tanto bisogna anche lasciarsi andare nella ricerca di qualcosa che vada oltre il quotidiano e lo scontato.

Dunque, la giornata ha incoronato l'interista Icardi, il milanista Higuain, lo juventino CR7, lo scugnizzo Insigne. Firme importanti, oltre che nobili, nel confermare gerarchie che vedono i bianconeri isolati nel loro magnifico Olimpo, il Napoli che si lascia dietro senza pagare dazio l'epopea Sarri e le milanesi che provano a rilanciare, ma sempre e solo in prospettiva.

## Gli affanni di CR7

Cominciamo dalla prima. Fra campionato e Coppa la Juve ne ha vinte 10 su 10 e viaggia verso record illuminanti. Di certo, in Italia ha già disarmato tutto e tutti, non si vede all'orizzonte niente e nessuno che possa insidiarla. L'unico problema vero è proprio C R7, che ostenta sicurezza e serenità, in campo fa il suo senza apparenti problemi, ma non può sottovalutare la vicenda del presunto stupro. Soprattutto perché è emerso un pagamento che sarebbe servito a tacitare la modella più o meno consenziente. Ma al di là dei riscontri pratici, l'immagine è stata intaccata: il titolo della Juve perde punti in Borsa, gli sponsor del magnifico portoghese quattro volte padre si dicono "preoccupati". E qua girano milioni. Quello che deve temere la Juve (in Italia) è solo che si possa incrinare in qualche modo il giocattolo Cristiano Ronaldo, perché è proprio per tenere il suo passo che tutti i bianconeri stanno dando il massimo. Con l'unica incertezza Dybala, che per me è un ottimo giocatore, ma non un fuoriclasse, oltretutto non aiutato dall'ondivoga fiducia che Alle-

gri gli concede. Ma finché vince con questi ritmi, ha ragione l'allenatore.

## L'aplomb di Ancelotti

Carlo Ancelotti fa pate della ristretta schiera dei super-allenatori. D'altra parte, solo uno con le spalle come sue avrebbe potuto accettare l'eredità del sarismo che ha segnato le vicende partenopee. Non ha rinnegato niente, ha introdotto un sano turn-over dando spazio ai giocatori che Sarri aveva "dimenticato" e si è guadagnato l'acquiescenza di De Laurentiis. Il confronto diretto con la Juve ha solo ridimensionato una squadra che contro il Liverpool ha dimostrato di avere qualità, gioco e personalità. Proprio Ancelotti potrebbe dare al Napoli quell'istinto del killer che mancava al Napoli di Sarri.

## L'Icardi-dipendenza

Milano ride, ma non deve esagerare. Soprattutto l'Inter: Icardi ritrova la vena del gol, determinante ma anche condizionante nello sviluppo del gioco nerazzurro, che resta troppo spesso involuto e faticoso nel suo sviluppo. Il successo di Ferrarisa di solidità e un po' di fortuna, non di potenza di squadra. Il turn over di Spalletti è più problematico: Borja e Miranda sono giocatori al limite, Gagliardini può dare solo solidità fisica, Vecino appare e scompare, Perisic è ancora di là da venire. Insomma, non è vera gloria.

## I giovani del Milan

La risposta milanista è Gonzalo Higuain, ma anche la difesa "allegra" del declinante Chievo che, nel nostro contesto, propone il gol di un'altra vecchia pelle come Pellissier. Rispetto all'Inter, il Milan globalmente ha il vantaggio di avere giocatori più giovani sui quali lavorare e più gente di fantasia: Bonaventura, Suso e Calhanoglu hanno verve e qualità, Cutrone è un potenziale assodato. Insomma, Gattuso ha materiale su cui lavorare, ma anche in questo caso la Juve sembra lontana.

Prendiamo in generale le cose positive: in Europa il calcio italiano sta dando segni di risveglio, vince e gioca con il freno a mano meno tirato. Merito soprattutto di Napoli e Roma, che hanno alzato la loro capacità di stare al passo. Ma non dimenticate che alla fine conta buttarla dentro e il destino è sempre nelle mani dei soliti e già citati noti.

# La Gas Sales battuta nel provino finale

Pallavolo A2 - A Cisano la formazione di Botti sbaglia troppo ed è condannata

● In terra bergamasca, nell'ultima uscita stagionale prima dell'inizio del campionato, arriva una sconfitta per una troppo fallosa in battuta Gas Sales Piacenza contro la pari categoria Tipiese Cisano Bergamasco: 3-1 (23-25, 25-23, 25-23, 25-18). Massimo Botti deve rinunciare al centrale Canella non in perfette condizioni fisiche e al suo posto in campo c'è De Biasi a far coppia con Copelli. Per il resto ecco Paris e Fei in diagonale, Klobucar e Yudin in posto 4 e Fanuli è il libero. Primo set in cui la Gas Sales mette in mostra buone trame di gioco, Cisano risponde presente, il guizzo giusto è dei biancorossi di coach Botti ed arriva negli scambi finali del parziale. Secondo set ancora sui binari dell'equilibrio nonostante in avvio la Gas Sales Piacenza cerchi l'allungo. Parità a quota 18, naso avanti dei padroni di casa (20-19), il braccio di ferro questa volta lo vincono i bergama-



Massimo Botti

schi che chiudono il set e pareggiano i conti. Canovaccio che si ripete anche nel terzo parziale: a metà gioco Piacenza sembra poter viaggiare in assoluta tranquillità (12-16) e poco più avanti il vantaggio è di cinque lunghezze (15-20). Un muro di Milesi per il Cisano è il là alla rimonta che si concretizza a quota 20 con un ace. Cisano mette la freccia e guida le danze, i nostro sprecano qualcosa in attacco, Cisano ringrazia e porta a casa il parziale.

La quarta frazione di gioco è la meno equilibrata: parte forte la squadra di casa, Botti intanto ha messo mano alla panchina

## Mondiali volley: per l'Italdonne un'altra vittoria

### TOKYO

● Si è allungata a sette la serie di vittorie consecutive ai Mondiali di pallavolo femminili della Nazionale italiana, vittoriosa anche contro la Thailandia per 3-0 (25-15, 25-12, 25-15). Contro un avversario molto insidioso, capace nella prima fase di portare via punti sia alla Russia sia agli Stati Uniti, le azzurre hanno disputato un partita impeccabile, senza permettere mai alle asiatiche di creare problemi. Il prossimo impegno dell'Italdonne sarà domani contro la Russia.

## I NUMERI IN RITARDO

Di ogni ruota vengono indicati i 5 numeri attesi da più estrazioni ■ numero ritardatario ■ estrazioni di ritardo

	86	105	37	94	66	79	12	63	46	53
Bari	48	87	68	82	58	64	82	51	87	51
Cagliari	82	174	46	89	80	69	8	65	39	61
Firenze	80	86	36	83	3	76	65	54	17	50
Genova	17	72	55	59	85	59	54	55	25	51
Milano	16	88	38	74	81	64	12	58	67	52
Napoli	11	104	46	82	22	69	37	62	40	55
Palermo	63	99	71	96	89	71	3	55	51	52
Roma	54	140	50	101	8	86	71	83	65	77
Torino	60	75	45	68	41	65	72	65	11	58
Venezia	88	81	13	76	60	71	36	66	76	47
Nazionale										